

Comunicato stampa

In una riunione convocata oggi presso la Curia vescovile di Lugano, presenti il Vescovo e i rappresentanti dei sindacati OCST e syndicom e dell'Associazione Ticinese dei Giornalisti-impresum , è stata costituita una associazione denominata "Solidarietà giornalisti e operatori dei media" per attenuare le conseguenze economiche derivanti dalla chiusura del Giornale del Popolo.

Nell'ambito di questa associazione, viene creato un Fondo di solidarietà per gli ex giornalisti e operatori del giornale del popolo, aperto a tutti, oltre agli enti che hanno già manifestato la propria disponibilità. Sindacati, associazione di categoria e un rappresentante dei dipendenti riuniti in una Commissione, sono stati nominati garanti della corretta distribuzione tra tutti i lavoratori toccati dal fallimento della somma che verrà raccolta.

Il fondo nasce per volontà del Vescovo di Lugano, mons. Valerio Lazzeri, che espresse tale proposito il giorno stesso dell'annuncio della chiusura della testata.

Già nei prossimi giorni la Commissione di sindacati, associazioni e rappresentanti del personale si riunirà per ultimare i criteri di distribuzione del fondo. Mentre l'Associazione farà un appello a tutti i potenziali donatori, auspicando una larga e tempestiva adesione a questa iniziativa di solidarietà.

ATG-impresum

OCST

syndicom

Per ulteriori info

Ruben Rossello (ATG-impresum) 079/698.11.40

Paolo Locatelli (OCST) 079/337.37.06

Nicola Morellato (Syndicom) 079/358.80.33

Lugano, 12 giugno 2018